



MARIO LODI

LA SCUOLA DELLA RICERCA



Mai dietro una cattedra



LA RICERCA D'AMBIENTE

Fare della scuola ‘una comunità democratica, educativa ed educante: eticamente “antiautoritaria” perché fondata sulla comprensione, sul dialogo, sulla collaborazione: “socialmente aperta” perché costruita su una vasta rete di rapporti con l’ambiente.’

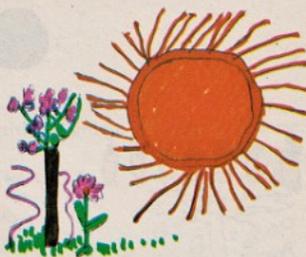
LA NOSTRA VITA NON E' SOLO A SCUOLA

10 IL MONDO

21 ottobre 1974 - Scuola di Vho di Piadena (CR) - Cl. II -
Ins. Mario Lodi

Storia scritta insieme

È ESTATE
E IL SOLE
SCALDA LA TERRA.



IN UNA STALLA
C'È UN UOVO
E NASCE
UNA PICCOLA MOSCA.



VOLA SUL MUSO
DI UNA MUCCA
E SUCCHIA LA SALIVA.
VOLA SULLE CACCHE,
SUCCHIA E SI NUTRE
E CRESCE.
UNA MUCCA FA LA PIPI E LA MOSCA FA LA DOCCIA
E SCAPPA.

27

LA MOSCA
DEPONE LE UOVA.
NASCONO
TANTE PICCOLE MOSCHE.



QUANDO ARRIVA IL FREDDO
LA MOSCA FA LE ULTIME UOVA
E MUORE.



28

UNA SCUOLA GRANDE COME IL MONDO

BIBLIOTECA DI LAVORO

Quindicinale a cura del gruppo sperimentale coordinato da MARIO LODI
Editore Luciano Manzuoli - via G. Modena 20/22 - 50121 Firenze - tel. 055/577304
Dir. Resp. Giampaolo Taurini - reg. Trib. Firenze n. 2249 del 4-12-72
Anno V - N. 54 - 20 Maggio-10 Giugno 1976
abb. annuo (15 numeri) L. 6.000 - questo numero L. 500
St. Nuova Grafica Fiorentina

54

L' ARCHEOLOGO

Intervista al prof. Emmanuel Anati

LETTURE
GUIDE
DOCUMENTI



Nel 1955 facevo, per conto del governo francese, delle ricerche al monte Bego nelle Alpi Marittime, dove ci sono delle incisioni rupestri, e per confrontarle con le poche che allora si conoscevano nella Val Camonica, venni qui. Pensavo di starci qualche giorno, e poi di ritornarmene in Francia.

BIBLIOTECA DI LAVORO

Quindicinale a cura del gruppo sperimentale coordinato da MARIO LODI
Editore Luciano Manzuoli - via G. Modena 20/22 - 50121 Firenze - tel. 055/577304
Dir. resp. Giampaolo Taurini - reg. Trib. Firenze n. 2249 del 4-12-72
Anno IV - N. 33 - 21 Gennaio-10 Febbraio 1975 - abb. annuo (15 numeri) L. 6.000
questo numero L. 500 - St. Nuova Grafica Fiorentina

33

GLI ESCHIMESI

testo di Silvio Zavatti esploratore polare - imp. Ivo Sedazzari

LETTURE
GUIDE
DOCUMENTI



LA GUERRA

Un giorno parlavo con sette o otto indigeni e uno di loro era un anziano cacciatore, molto bravo. Mi chiesero da dove venivo e dissi: « Italia ». Poichè non sapevano dove fosse la terra da cui ero venuto, mostrai loro una carta geografica e indicai l'Italia. Allora

I CAMPI DELLA RICERCA

- **L'AMBIENTE**
- **LA NATURA**
- **LA FAMIGLIA**
- **IL PAESE**
- **CICLO DELLA VITA**
- **CICLO DELL'ANNO**
- **L'ECONOMIA**
- **IL LAVORO**
- **LA SOCIETA'**
- **LA CULTURA**



BIBLIOTECA DI LAVORO
Quindicinale a cura del gruppo sperimentale coordinato da MARIO LODI
Editore Luciano Manzoni - via G. Modena, 20/22 - 50121 Firenze - tel. 055/577304
Dir. resp. Giampaolo Taurini - reg. Trib. Firenze n. 2249 del 4-12-72
Anno II - n. 30-31 - 21 nov.-31 dic. 1974 - abb. annuo (15 numeri) L. 5.000 - questo numero L. 1.000
St. Nuova Grafica Fiorentina

30/31

IN CARCERE
Testo a cura di Angelica Ciarola - Impaginazione Ivo Sedazzari

LETTURE
CINE
GIOCHI
DOCUMENTI

INCHIESTA SUL CARCERE

L'idea della ricerca che presentiamo è nata da un fatto preciso. Normalmente, nella nostra classe, — una seconda media maschile di Lugano — si tengono due

BIBLIOTECA DI LAVORO
Quindicinale a cura del gruppo sperimentale coordinato da MARIO LODI
Editore Luciano Manzoni - via G. Modena, 20/22 - 50121 Firenze - tel. 055/577304
Dir. resp. Giampaolo Taurini - reg. Trib. Firenze n. 2249 del 4-12-72
Anno II - n. 22-23 - 11/4 - 20/5 - abb. annuo (15 numeri) L. 5.000 - questo numero L. 1.000
St. Nuova Grafica Fiorentina

22-23

PROCESSO AI CONTADINI MANTOVANI
Testo a cura di Sergio Pinali - Impag. di Ivo Sedazzari

LETTURE
CINE
GIOCHI
DOCUMENTI

1886. L'Italia era « fatta » da circa vent'anni ma per i contadini della Val Padana tutta era rimasto come ai tempi della dominazione austriaca.

LA FAMIGLIA
testo di Luisa Tosi e Benito Mio - illustrazioni a cura di Ivo Sedazzari - stampa Nuova Grafica Fiorentina
Editore Luciano Manzoni - Via G. Modena, 20/22 - 50121 Firenze - Tel. 055/577304
BIBLIOTECA DI LAVORO a cura del gruppo sperimentale coordinato da MARIO LODI

LETTURE
CINE
GIOCHI
DOCUMENTI

BL 15

A black and white photograph of a dense urban landscape, likely a city street scene. Several large, overlapping circles are overlaid on the image, highlighting specific areas or buildings. The circles vary in size and are arranged in a somewhat circular pattern.

GLI STRUMENTI DELLA RICERCA



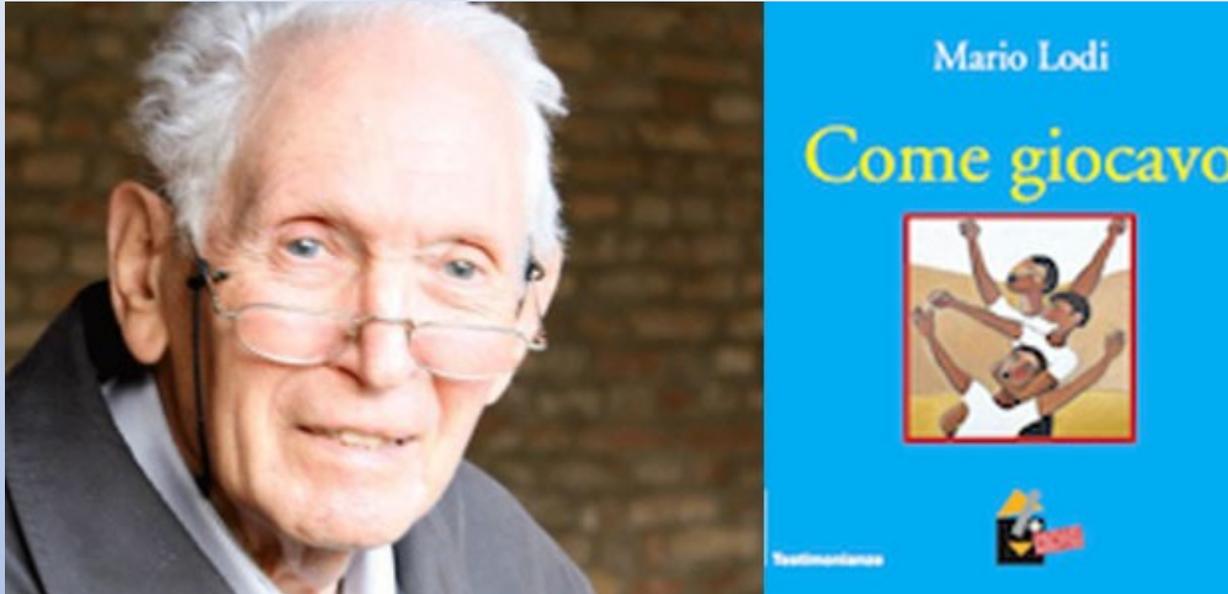
SCRITTURA COLLETTIVA

L'incontro con due maestri attorno a una pratica didattica: la scrittura collettiva. L'arte dello scrivere per Mario Lodi e don Milani non fu semplice retorica ma strumento di rivelazione del sé.

LEGGERE SCRIVERE RAGIONARE INSIEME



DALLA STORIA PERSONALE ALLE STORIE



LA CULTURA DEL BAMBINO

‘Mi sembrava straordinario (nell’esperienza di Tolstói) che i bambini andassero a scuola portando il loro mondo.’

‘Provai a far scrivere dei racconti invece di temi’

‘La scienza ci mostrò come il bambino esprima una sua cultura, come la cultura dell’uomo non inizi da quando si va a scuola ma da quando si nasce.’

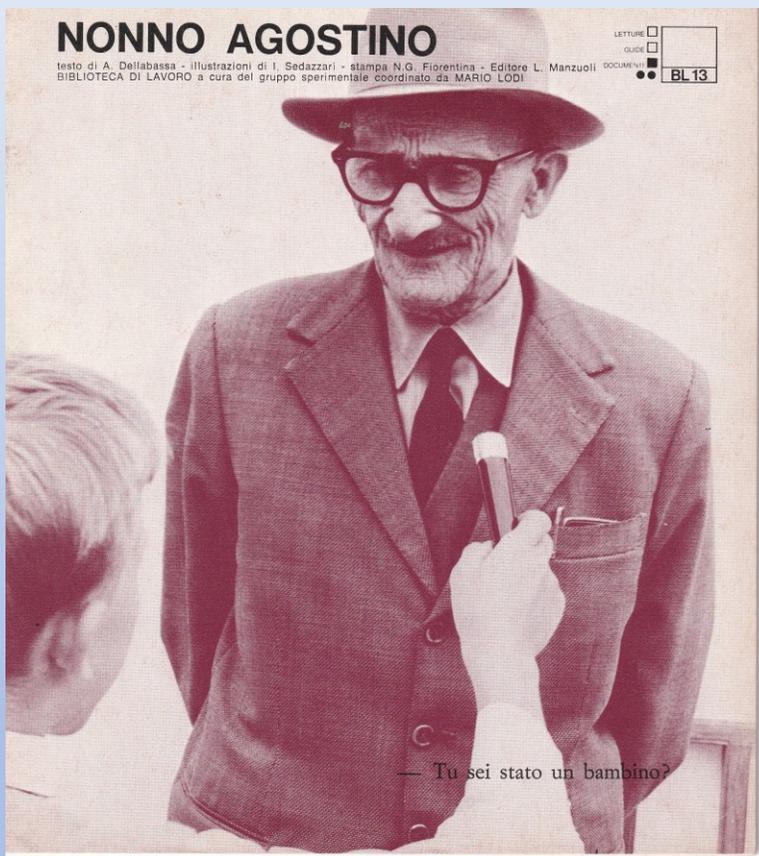
‘Cominciare dal bambino’

STORIA ORALE E CULTURA POPOLARE

NONNO AGOSTINO
 testo di A. Dallabassa - illustrazioni di I. Sedazzari - stampa N.G. Fiorentina - Editore L. Manzuoli
 BIBLIOTECA DI LAVORO a cura del gruppo sperimentale coordinato da MARIO LODI

LETTURE
 GUIDE
 DOCUMENTI

BL 13



— Tu sei stato un bambino?

BIBLIOTECA DI LAVORO

Quindicina a cura del gruppo sperimentale coordinato da MARIO LODI
 Editore Luciano Manzuoli - via G. Modena 20/22 - 50121 Firenze - tel. 055/577304
 Dir. resp. Giampaolo Taurini - reg. Trib. Firenze n. 2249 del 4-12-72
 Anno IV - N. 34 - 11-28 Febbraio 1975 - abb. annuo (15 numeri) L. 6.000 - questo numero L. 500
 St. Nuova Grafica Fiorentina

34

IL PANE
 a cura di Gioacchino Maviglia

LETTURE
 GUIDE
 DOCUMENTI



Vuoi sapere come faccio a fare il pane?
 Resta qui mezza giornata e lo vedrai.
 Una volta dovevo fare il pane ogni 8-10 giorni perché avevo una famiglia numerosa e non lo si comprava. Ora lo compriamo, ma io ogni tanto lo faccio lo stesso perché è più buono.
 Fare il pane è un lavoro faticoso e non tanto facile: ci vuole parecchio tempo per imparare a farlo da soli.

69

BIBLIOTECA DI LAVORO

325 411/24

53

IL LINO
 a cura di Luigi Ghisleri e Proserpio Pini



La lavorante del lino pag. 61

L'ARATURA
 Luigi F. — Il primo lavoro è l'aratura. Il terreno ara di solito un prato vecchio. Avvicinato lo stazzo, con i cavalli e i buoi. Il aratro serve da tutto un piccolo sistema per arare sotto la terra grassa, il lino. Si arava con il cavalletto, si arava la zolla, si arava, si arava e si arava. Non sbagliavano neanche gli zoppi, i

LA STORIA

BIBLIOTECA DI LAVORO

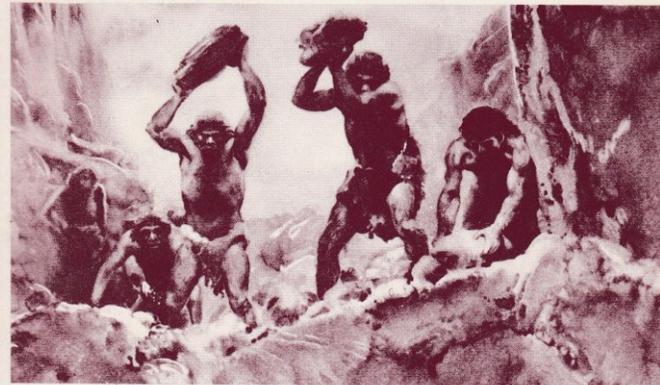
Quindicinale a cura del gruppo sperimentale coordinato da MARIO LODI
Editore Luciano Manzuoli - via G. Modena 20/22 - 50121 Firenze - tel. 055/577304
Dir. resp. Giampaolo Taurini - reg. Trib. Firenze n. 2249 del 4-12-72
Anno II - N. 19 - 10/2 - 23/2 - 1974 - abb. annuo (15 numeri) L. 5.000 - questo numero L. 500
St. Nuova Grafica Fiorentina

19

AHUR 1

Testo della III elementare di Certaldo - Maestro Bruno Ciari - Impaginazione di Ivo Sedazzari

LETTURE
GUIDE
DOCUMENTI



La storia di Ahur è stata scritta nel 1963 dai ragazzi di una classe III elementare di Certaldo. Il loro maestro era Bruno Ciari. I ragazzi avevano imparato a leggere il libro vivo della natura, avevano capito come l'archeologo ricostruisce attraverso l'interpretazione dei reperti la vita di antiche comunità, avevano trovato poi su libri scientifici notizie sul tempo dei primitivi. Queste notizie avevano fatto loro intuire quali drammi e problemi la specie umana aveva affrontato per sopravvivere e per produrre le « civiltà ». La storia di Ahur è il tentativo di una sintesi concettuale, ovviamente inesatta sul piano storico scientifico perchè non si riferisce a un particolare momento e luogo, ma efficace per la esemplificazione dei problemi e delle tappe della storia dell'uomo.

LA REALTA'



UNA PEDAGOGIA DELL'EMANCIPAZIONE

Se la scuola non si preoccupa di liberare i bambini da qualsiasi inibizione o paura, educandoli alla democrazia, alla collaborazione e alla libertà, come si può pensare di edificare una nuova società, di uomini diversi, pronti a privilegiare il sociale rispetto all'individuale?

RENDER CONTO



IL BILANCIO
● NON È UN SEMPLICE GIOCO ●

L'amministrazione non è un semplice gioco, ma l'attività che permette la sopravvivenza del giornale; è l'aspetto matematico di essa. Infatti per fare un giornale abbiamo visto che occorrono tante cose: carta, matrici, inchiostro, francobolli, buste, ecc. In partenza occorrono dei fondi che possiamo procurarci costituendo **una piccola cooperativa, aperta a tutti i bambini e i genitori.** L'assemblea della cooperativa decide quante obbligazioni o quote mettere in circolazione e di quale valore. Per impostare una buona amministrazione occorre partire con il **calcolo dei costi**, e cioè quanto costa un foglio di carta stampato, tenendo conto dell'inchiostro, degli scarti, degli ornaggi.

Alla parete ci sarà un libro mastro gigante con la colonna delle entrate e delle uscite, sul quale i bambini, a turno, segneranno spese e ricavi. Periodicamente si farà insieme il bilancio sommando le entrate e le uscite e calcolando quanto c'è in cassa. La cassetta dei soldi o il libretto bancario sarà tenuto a turno, in modo che tutti possano fare l'esperienza del cassiere. È chiara come tutto ciò responsabilizzi i ragazzi e capiscano come e perché una piccola amministrazione come la famiglia, o una grande e importante come quella dello Stato, può correre il rischio di fallire se la si usa male.



L'UNIONE FA LA FORZA

LETTURE
GUIDE
DOCUMENTI **BL 16**

testo collettivo - illustrazioni a cura di Ivo Sedazzari - stampa Nuova Grafica Fiorentina
Editore Luciano Manuzzi - Via G. Modena, 26/22 - 50121 Firenze - Tel. 055/577304
BIBLIOTECA DI LAVORO a cura del gruppo sperimentale coordinato da MARIO LODI



CITTADINANZA

La scuola, così com'è, è fatta per formare uomini-servi invece che uomini liberi...la libertà, la democrazia, il cristianesimo non s'imparano se non si vivono subito tra i banchi della scuola'

I PRINCIPI

- I principi sui quali ho fondato l'attività delle mie scolaresche in tutti questi anni tendono a realizzare una comunità in cui i bambini si sentano uguali, compagni, fratelli; essi non avvertono e non hanno al di sopra uno che li comanda e li umilia, ma un maestro che li guida alla esplorazione della vita.
- In questo tipo di comunità ovviamente non c'è il voto e nessun altro timore.
- C'è invece la motivazione a tutto ciò che si fa.
- E tra i fini dell'attività c'è quello della **felicità**.